



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 68 POSTI (DISTRIBUITI NELLE 8 PROVINCE REGIONALI) DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI “SPECIALISTA POLITICHE DEL LAVORO”

BANDO N. 1/2022

Premessa

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 450 in data 01/07/2022, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di complessive 68 unità di personale con il profilo professionale di Specialista Politiche del Lavoro (cat. D – posizione economica D1).

Il presente procedimento selettivo è previsto nell'ambito della pianificazione triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 di Agenzia Piemonte Lavoro e del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego ed è disciplinata dalle disposizioni del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego, nonché dalla vigente normativa e dalle disposizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e del Decreto Legislativo 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ai candidati di entrambi i sessi è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso di selezione, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano avanzare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza della selezione, di riaprirla ovvero di revocarla.

Nel corso della presente procedura Agenzia Piemonte Lavoro potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove scritte.

Il concorso indetto da Agenzia Piemonte Lavoro – ente strumentale della Regione Piemonte cui compete il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego) – comporta l'assegnazione dei posti oggetto di selezione a ciascuna delle province piemontesi, sulla base di una programmazione che tiene conto delle attuali vacanze di organico e di quelle già previste nel corso dell'anno. Al fine di assicurare l'omogenea distribuzione delle assunzioni su tutto il territorio piemontese, in modo che sia rispondente alle reali esigenze di rafforzamento dei singoli CPI, l'iscrizione al concorso e la redazione delle graduatorie avverranno su base provinciale; in particolare, ogni candidato potrà partecipare alla selezione con riferimento ad una sola Provincia, scelta al momento dell'iscrizione al concorso. Le graduatorie provinciali verranno utilizzate, durante tutto il corso di validità delle stesse, per la copertura dei posti che si rendessero vacanti nel profilo professionale di riferimento.

Art. 1 – Posti disponibili - Riserve

La distribuzione programmata dei posti a livello provinciale è la seguente:

PROVINCIA	POSTI
ALESSANDRIA	8
ASTI	2
BIELLA	3
CUNEO	12
NOVARA	8
TORINO	25
VCO	5
VERCELLI	5
Totale	68

La distribuzione dei CPI a livello provinciale, con indicazione delle sedi e delle eventuali “Antenne” collegate presso le quali può essere disposta l’assegnazione totale, parziale o occasionale del dipendente, è dettagliata nell’allegato B al presente bando.

Riserve

In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all’articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d’obbligo prevista dall’articolo 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, comma 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell’ordinamento militare.

Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo articolo 9.

I posti attribuiti alle quote riservate, eventualmente non assegnati per mancanza dei/delle concorrenti idonei/ee saranno attribuiti ai/alle concorrenti non riservatari/e utilmente collocati/e in graduatoria.

Art. 2 - Requisiti per l’ammissione

Per l’ammissione al concorso i/le candidati/e devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1) **età non inferiore ad anni 18;**

2) **cittadinanza italiana** (sono equiparati/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica),

oppure

cittadinanza di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001),

oppure

cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E.:

- familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001);
- cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001).

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e s.m.i.;

3) **non essere escluso/a dall'elettorato politico attivo, (godimento dei diritti civili e politici)**, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;

4) **non aver riportato condanne penali** passate in giudicato né avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

5) **non essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego** da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. 165/2001;

6) per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

7) **idoneità fisica incondizionata** all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento dell'idoneità fisica il/la concorrente da assumere, in base alla normativa vigente.

Requisiti specifici

1) possesso del seguente titolo di studio

- Laurea di primo livello (DM 270/04);
 - Laurea triennale (DM 509/99)
- in alternativa,
- Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
 - Laurea specialistica (DM 509/99);
 - Laurea magistrale (DM 270/04).

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso per la presentazione delle domande e devono permanere alla data di effettiva assunzione.

Tutti i candidati che risultino aver presentato domanda di partecipazione al concorso secondo le modalità previste sono ammessi al procedimento con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **unicamente per via telematica** autenticandosi, mediante le proprie **credenziali SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), previa registrazione, all'interno della piattaforma disponibile alla URL: <https://aplcatd.ilmiotest.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata alle ore 18.00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione domande. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura concorsuale i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

Verranno considerate le domande inserite telematicamente entro le ore 18.00 del 05/09/2022; a tal fine faranno fede data e ora registrata dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza. Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA

A seguito dell'accesso al Portale di registrazione e dell'inserimento dei dati richiesti, il programma invierà una e-mail (non pec) di conferma della registrazione e di verifica dell'indirizzo di posta elettronica inserito nell'area del Portale.

Nel caso di contestuale presentazione da parte di uno stesso candidato, di domanda per la partecipazione a differenti selezioni, è necessario effettuare la procedura di registrazione per ogni concorso.

FASE 2: ISCRIZIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di presentazione più recente.

La presentazione della domanda è condizione essenziale per poter comparire fra gli aspiranti candidati.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda di concorso esclusivamente secondo le modalità ed i tempi tramite il link "Assistenza tecnica" visualizzato in basso su ogni pagina del portale di iscrizione e compilando il form di richiesta. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, di norma entro 24-48 ore dalla richiesta ad eccezione dei 2 giorni antecedenti la data di scadenza della procedura concorsuale. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda on-line sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Tutte le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda, in quanto autocertificate ai sensi della normativa vigente e sostitutive a tutti gli effetti della documentazione, devono contenere tutti gli elementi necessari per la relativa valutazione; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno **obbligatoriamente** allegare alla domanda la copia digitale di:

1) **ricevuta** dell'avvenuto pagamento della tassa di selezione di € 10,00

eventuali e se previsti:

- documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al concorso;
- in caso di titolo di studio conseguito all'estero, documentazione che attesti il riconoscimento da parte delle autorità competenti, o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la relativa copia della ricevuta di spedizione;
- nel caso di necessità, per i portatori di handicap, di ausili e/o di tempi aggiuntivi, idonea documentazione della ASL che ne attesti la necessità in relazione alla propria disabilità;
- nel caso di necessità, per i/le candidati/e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento – DSA, di tempi aggiuntivi, idonea certificazione che ne attesti la necessità;
- Curriculum professionale e formativo (non obbligatorio)
- ogni altro documento richiesto come campo obbligatorio dalla procedura informatica

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DA RENDERE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a - consapevole che, in caso di falsa dichiarazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera - deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- residenza e domicilio se diverso dalla stessa
- il numero di telefono cellulare e l'indirizzo di posta elettronica per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione;
- di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino/a di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadino/a di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altri Paesi);
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime. Per i cittadini degli altri Paesi vale la dichiarazione dell'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- di non aver riportato eventuali condanne penali (anche se siano stati concessi non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale, amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti eventualmente a carico;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari da pubbliche amministrazioni ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'Istituzione presso cui esso è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione ottenuta; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE

per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni vigenti;

- l'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;
- l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi della Legge 68/1999 smi;
- l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15/3/2010, n.66 e s.m.i.;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994;
- ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992 n. 104 e dell'art. 16 della legge 12/3/99 n. 68, (per candidati portatori di handicap) l'occorrenza di utilizzo di ausili e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
- ai sensi della legge 170/2010 e del D.M. del 12/7/2011 n. 5669, (per candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento - DSA) l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
- di aver provveduto al versamento della tassa di selezione di Euro 10,00 che deve essere effettuato, indicando nella causale Cognome e Nome del candidato e "tassa di concorso pubblico N. 1/2022 Specialista Politiche del Lavoro ", con una delle seguenti modalità:

➤ Tramite bonifico a favore del Tesoriere di Agenzia Piemonte Lavoro - banca: UNICREDIT TO Via XX Settembre 31 – 10122 Torino - codice IBAN: IT26U0200801033000040780964

➤ Tramite la funzione "Pagamento spontaneo" del sistema pagoPA presente sul sito di APL alla voce Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione/pagoPA al link [Portale Debitore \(pasemplice.eu\)](http://portale.debitore.pasemplice.eu)

(La tassa di selezione versata non potrà essere rimborsata, anche in caso di rinuncia alla partecipazione da parte del/la candidato/a).

- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24/4/2016;
- di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente bando.

Nella domanda deve essere obbligatoriamente effettuata la scelta relativa alla Provincia nella cui graduatoria si intende essere inseriti al fine dell'attribuzione della sede di lavoro. Non è ammessa l'opzione per più Province.

Al fine della valutazione dei titoli di merito devono inoltre essere dichiarati:

- il possesso di titoli di studio e culturali, esclusivamente tra quelli stabiliti all'articolo 8 del presente bando, indicando la struttura presso la quale è stato conseguito o maturato;
- il possesso dei titoli di servizio esclusivamente tra quelli stabiliti all'articolo 8 del presente bando indicando l'ente/gli enti e le date di maturazione dei periodi stessi e la relativa categoria;

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alla riserva del posto, ovvero a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

Art. 4 – Ammissione al concorso

Tutti i candidati che risultino aver presentato domanda di partecipazione al concorso secondo le modalità previste SONO AMMESSI CON RISERVA a sostenere la prova scritta con riserva di successivo accertamento dei requisiti previsti dal bando.

Art. 5 - Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione o di esclusione dalla procedura selettiva:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti (generali e specifici) previsti per l'ammissione alla selezione, elencati all'art. 2 del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso (art. 3);
- il mancato rispetto dei termini perentori per la presentazione della domanda;
- l'assenza dalla sede di svolgimento della prova (scritta, orale) nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure eventualmente vigenti al momento dell'espletamento delle prove per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica.

In caso di svolgimento delle prove in modalità telematica costituiscono cause di esclusione:

- la mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno e nell'orario stabilito;
- la presenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (per es. allegati mancanti, mancato versamento della tassa di iscrizione), potrà essere disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).



Art. 6 - Prove d'esame

La selezione consiste in una prova scritta ed un colloquio. La prova scritta verrà sostenuta da tutti i candidati in un'unica sessione, indipendentemente dalla provincia per la quale intendano partecipare.

a) Prova scritta

La prova consisterà in quesiti a risposta sintetica e/o predeterminata, e sarà diretta ad accertare la conoscenza delle materie previste dal presente bando e l'attitudine alla soluzione corretta di questioni alle stesse inerenti.

La prova si svolgerà nel rispetto delle misure eventualmente vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e potrà svolgersi interamente in modalità telematica da remoto: con le modalità previste dal successivo art. 7 verrà data notizia sul sito internet dell'Agenzia della data e delle modalità di svolgimento della prova. I candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di alcun tipo né consultare testi di legge.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30.

La correzione degli elaborati da parte della commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Terminata la correzione degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali.

A partire dalla data che verrà comunicata in occasione dello svolgimento della prova, verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di Agenzia Piemonte Lavoro, l'elenco, distinto per Provincia, dei candidati ammessi al colloquio. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Colloquio orale

Sono ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova consisterà in un colloquio, che verterà sulle materie previste dal bando e sarà finalizzato ad accertare il possesso da parte dei/delle candidati/e delle conoscenze e delle competenze ascritti al profilo professionale di Specialista Politiche del Lavoro, elencati nell'appendice al presente bando. Sarà valutata la capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi, di elaborazione di soluzioni mediante la discussione di situazioni concrete; verrà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese nonché, per i soggetti appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, la conoscenza della lingua italiana.

I colloqui si svolgeranno nel rispetto delle misure eventualmente vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e potrà svolgersi interamente in modalità telematica da remoto: sul sito internet dell'Agenzia verrà data notizia della data e delle modalità di svolgimento del colloquio orale.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e ne dà pubblicazione sul sito

internet dell'Agenzia. La suddetta pubblicità ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

Qualora un candidato ammesso alla prova orale sia impossibilitato a sostenerla per motivi di salute certificati da un medico del Servizio Sanitario Nazionale ovvero per gravi e comprovati motivi da documentare, la Commissione rinvia il colloquio ad altra seduta che comunque deve essere effettuata entro 10 giorni dall'ultima riunione fissata per gli orali.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

I candidati che sostengono le prove d'esame devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto

Materie d'esame

Prova scritta:

- normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019), misure, programmi ed incentivi a sostegno all'occupazione a livello nazionale e regionale,
- programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE+ e sul programma GOL;
- legislazione nazionale e programmazione regionale in materia di potenziamento dei Centri per l'impiego
- tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Colloquio orale:

verterà, **in aggiunta alle materie previste per la prova scritta**, sulle seguenti:

- Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico con approfondimento sulla legge n. 241/1990, sulla normativa in materia di autocertificazione e sul trattamento dei dati personali e sensibili;
- normativa sulla trasparenza amministrativa; conoscenza del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; normativa in materia di reati contro la PA.
- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai Centri per l'Impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.

Non si darà luogo alla pubblicazione della banca dati dei quesiti per lo svolgimento della prova scritta. Sul sito web dell'Agenzia (www.agenziapiemontelavoro.it) verrà pubblicato un elenco dettagliato della normativa nazionale e regionale oggetto delle prove di concorso, con i link utili per accedere al testo relativo.

Art. 7- Comunicazioni del diario delle prove ai candidati

Per tutte le informazioni relative allo svolgimento della selezione, i candidati potranno consultare il sito internet di Agenzia Piemonte Lavoro Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi all'indirizzo www.agenziapiemontelavoro.it.

Il giorno **09/09/2022**, sul sito internet dell'Agencia saranno indicati il giorno e l'ora della prova scritta, che comunque non potrà essere fissata prima di 15 giorni. I candidati **non riceveranno ulteriori comunicazioni, avendo la pubblicazione valore di notifica.**

In tutti gli atti e le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione (esito prove scritte, elenco dei candidati ammessi alla prova orale e relativi esiti), nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, i candidati verranno identificati, esclusivamente, attraverso il numero di protocollo assegnato in fase di ricezione della domanda di partecipazione. Tanto premesso, ciascun candidato è invitato a verificare, una volta compilata e presentata la domanda, di essere in possesso delle suddette informazioni, restituite dalla procedura di iscrizione

Art. 8 - Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati che abbiano superato la prova scritta, sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione e sarà resa nota prima della prova orale.

La Commissione dispone complessivamente di 10 punti come di seguito ripartiti:

CATEGORIA TITOLI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
TITOLI DI SERVIZIO	MAX 5 PUNTI
TITOLI CULTURALI E DI STUDIO	MAX 5 PUNTI

TITOLI DI SERVIZIO

Saranno attribuiti fino a un massimo di 5 punti con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e/o con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestato secondo le modalità di seguito riportate:

	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 5 PUNTI
Attività svolte presso i Centri per l'impiego in forza di contratti di lavoro subordinato o flessibile (es. a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione, etc	1 punto/anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 0,25 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi); massimo 5 anni
Attività svolte alle dipendenze di uno dei soggetti che costituiscono la rete dei servizi per le politiche del lavoro ai sensi dell'art 1 comma 2 del D.L.gs 150/2015 nell'ambito del mercato del lavoro e nelle materie collegate al profilo professionale di partecipazione, attestata analiticamente dal datore di lavoro,	1 punto/anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 0,25 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi)
Rapporto di collaborazione con ANPAL Servizi S.p.A. nei CPI (Navigator) in attività di assistenza tecnica per garantire l'avvio e il funzionamento del Reddito di cittadinanza	1 punto/anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 0,25 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi)

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio. I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

TITOLI CULTURALI E DI STUDIO:

Saranno attribuiti fino a un massimo di 5 punti per il possesso di uno o più dei seguenti titoli: fino ad un massimo di 3 punti per i titoli culturali (titoli di studio post lauream, solo se attinenti o inerenti alla figura professionale da ricoprire):

	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 5 PUNTI
Laurea specialistica, magistrale o diploma di laurea V.O. in materie attinenti al profilo professionale di assunzione, ulteriore rispetto al titolo che costituisce requisito di accesso alla procedura selettiva	1 punto
Diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale	2 punti
Master di primo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale	0,5 punti
Master di secondo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale	1 punto
Dottorato di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 ove pertinente al profilo professionale	3 punti

Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione

I titoli di studio sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le Istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca.

Art. 9 – Redazione delle graduatorie finali

La Commissione redige distinte graduatorie finali su base provinciale, collocando i candidati in ordine di punteggio decrescente sommando i voti conseguiti nella prova scritta nel colloquio ed a seguito della valutazione dei titoli e le trasmette, unitamente ai verbali, al dirigente Gestione risorse umane e finanziarie.

Il dirigente competente applica, qualora necessario, le norme vigenti in materia di riserva e preferenza, verifica la regolarità dei verbali, stila le graduatorie definitive e provvede all'approvazione. A parità di punteggio la posizione nella graduatoria definitiva sarà determinata dall'applicazione di titoli di preferenza indicati nell'allegato A al presente bando, come previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., integrato dall'art. 18 del D.L. 41/2021 convertito con Legge 69/2021

I candidati che abbiano dichiarato il possesso di titoli di preferenza e/o precedenza che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire ad Agenzia Piemonte Lavoro entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti da quello successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza/precedenza già dichiarati nella domanda di partecipazione.

La determinazione di approvazione della graduatoria viene pubblicata sul sito internet di APL per 30 giorni consecutivi. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dalla data di pubblicazione decorreranno per tutti gli interessati, i termini per l'eventuale impugnativa.

Le graduatorie finali provinciali avranno validità per la durata prevista dalle vigenti disposizioni e potranno essere utilizzate, mediante scorrimento, per la copertura di posti resisi vacanti successivamente all'indizione del concorso nell'ambito della Provincia di riferimento; le graduatorie potranno altresì essere utilizzate per l'assunzione di personale a tempo determinato, nei casi consentiti. Qualora si verificassero scoperture di posti in una Provincia la cui graduatoria risultasse esaurita, sarà possibile fare ricorso alle graduatorie di altre Province, a partire da quelle limitrofe, scorrendole al fine di procedere all'assunzione. L'eventuale rifiuto dell'assunzione in altra Provincia non comporterà la cancellazione dalla graduatoria di appartenenza.

Art. 10 – Assunzione in servizio e disciplina giuridica

L'assunzione sarà effettuata previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il possesso dell'idoneità fisica alla mansione sarà accertata dal Medico competente dell'Ente.

La mancata accettazione dell'assunzione nei termini temporali fissati dall'Amministrazione o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o la mancata effettiva assunzione in servizio alla data fissata dall'Amministrazione comporteranno l'automatica decadenza dall'assunzione ad ogni conseguente effetto.

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il/la vincitore/trice, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'attribuzione della sede di lavoro avverrà secondo l'ordine di graduatoria e nel limite dei posti disponibili in ambito provinciale, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 21 – comma 1 – e 33 – comma 6 – della Legge 104/1992. Nel caso di vincitori già titolari di contratto di lavoro dipendente in APL, si valuterà la possibilità di permanenza nel CPI di attuale assegnazione, purché nell'ambito della stessa Provincia. In caso di rifiuto della sede assegnata, l'assumendo verrà considerato rinunciatario e sarà in facoltà dell'Amministrazione non procedere alla stipula del contratto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali.

Art. 11 – Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la cat. D, posizione economica D1 dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali, nonché dai C.C.I. vigenti.

Art. 12- Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla procedura selettiva in oggetto è la Dott.ssa Federica Deyme – Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

L'Agenzia Piemonte Lavoro tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è Agenzia Piemonte Lavoro, con sede legale in Torino – Via Avogadro 30 , centralino telefonico 011/2271111 PEC: apl@pec.agenziapiemontelavoro.it.

L'Agenzia ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, che gli interessati possono contattare via mail all'indirizzo dedicato dpo@wildside.legal o scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati presso l'Agenzia Piemonte Lavoro.

Il responsabile esterno è il CSI Consorzio per il Sistema Informativo mail privacy@csi.it protocollo@cert.csi.it sede Corso Unione Sovietica 2016 – 10134 Torino

Finalità del trattamento

Il trattamento è finalizzato alla gestione della selezione. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, in particolare per le finalità di assunzione, esecuzione del contratto di lavoro, compreso l'adempimento degli obblighi stabiliti dalla legge o da contratti collettivi, di gestione, pianificazione e organizzazione del lavoro, parità e diversità sul posto di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, e ai fini dell'esercizio e del godimento,

individuale o collettivo, dei diritti e dei vantaggi connessi al lavoro, nonché per finalità di cessazione del rapporto di lavoro.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati dal personale di Agenzia Piemonte Lavoro o da soggetti da questa incaricati e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti sulla materia in questione. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi.

Parte dei dati potrà essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Agenzia Piemonte Lavoro allo scopo di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Obbligo di comunicazione dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Accesso agli atti della procedura di selezione

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia al Regolamento sull'accesso.

Art. 13 – Disposizioni finali

APL si riserva la possibilità di non procedere alla copertura in ragione di motivazioni di tipo organizzativo o nel caso in cui sia accertata la mancanza originaria o sopravvenuta in capo ai/alle candidati/e individuati/e per la copertura dei posti di anche uno solo dei requisiti generali richiesti dall'art. 2 del presente avviso per la partecipazione alla procedura.

APL si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura dei posti è subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte di APL, in relazione a vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio.

La partecipazione alla procedura comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni del presente avviso.

LA DIRETTRICE DI AGENZIA PIEMONTE LAVORO
Dott.ssa Federica DEYME

Specialista politiche del lavoro

Titolo di studio richiesto per l'accesso

- Laurea di primo livello (DM 270/04);
 - Laurea triennale (DM 509/99)
- in alternativa,
- Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
 - Laurea specialistica (DM 509/99);
 - Laurea magistrale (DM 270/04).

Attività

- Assicurare anche mediante attività di analisi, studio e ricerca, la definizione e l'attuazione, sia in frontoffice che in back-office, degli interventi per promuovere l'occupazione, la sicurezza e la regolarità del lavoro, comprese attività di accoglienza, informazione, orientamento e sostegno all'inserimento lavorativo, di predisposizione di misure di politica attiva del lavoro, di preselezione e incrocio domanda/offerta di lavoro.
- Supportare e verificare le attività di organizzazione dei servizi per l'impiego (soggetti pubblici e privati) e di definizione dei relativi standard di qualità.
- Coordinare le attività di osservazione del Mercato del Lavoro e dell'impatto delle politiche pubbliche inerenti.
- Contribuire alla realizzazione di azioni rivolte a specifiche categorie di lavoratori (ad es. apprendisti, lavoratori coinvolti in crisi aziendali e/o in condizioni svantaggiate).
- Elaborare e valutare piani, programmi e progetti, compresa l'individuazione di soluzioni alle problematiche connesse alle azioni e realizzazioni previste.
- Presidiare le diverse attività connesse all'attuazione del progetto, compresa la produzione di materiale documentale.
- Gestire le attività di monitoraggio dello stato di attuazione e di verifica degli esiti del progetto.
- Curare la fase di diffusione dei risultati con la produzione e presentazione di materiali specifici, anche mediante l'organizzazione di seminari, convegni, incontri.
- Predisporre, coordinare e contribuire allo svolgimento delle diverse fasi dei procedimenti amministrativi.
- Redigere atti amministrativi anche complessi.
- Fornire consulenza giuridica attraverso lo studio della tematica da approfondire, la redazione di pareri e il supporto nella scelta delle soluzioni giuridico amministrative da attuare.

Conoscenze e competenze professionali

- Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019).
- Conoscenza delle misure, dei programmi e degli incentivi a sostegno all'occupazione sia a livello nazionale che regionale, con riferimento agli ambiti di attività sopra descritti.
- Conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE.
- Conoscenza di elementi di rendicontazione di progetti a valere su fondi strutturali.
- Conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi ivi disponibili.
- Conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro.
- Capacità di analizzare l'andamento e le caratteristiche della domanda di servizi.



- Capacità di pianificare per l'Unità Operativa di riferimento servizi, fasi e attività in funzione della normativa, delle direttive, delle risorse assegnate.
- Capacità di coordinare il personale di una Unità Operativa anche complessa in funzione dei servizi da garantire.